Veronica Abete

L'ARTISTA SONO IO!

Mille colori alla Galleria Borghese

Prefazione

Anna Coliva

GEB ART
GESTIONE SERVIZI BENI CULTURALI

© 2016 Gebart S.p.A.
Via Prenestina 683 – 00155 Roma
info@gebart.it – www.gebart.it

(Tutti i diritti riservati)
ISBN 978-88-98302-23-9

Coordinamento editoriale
Stefania Spirito

Progetto grafico e disegni
Serena Aureli

Fotolitografia e stampa
Arti Grafiche Picene S.r.l., Pomezia (Roma)

Crediti iconografici
© 2016 per gentile concessione della Galleria Borghese: pp. 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28.

PREFAZIONE

È bella l'intuizione che ha avuto Veronica Abete in questo suo delizioso libretto che si rivolge ai nostri visitatori bambini che numerosissimi, ogni giorno, entrano nel Museo: l'intuizione di aprire e chiudere il percorso non con l'immagine solenne di spazi incombenti gravati di opere d'arte, come sarebbe stato ovvio per far capire subito che ci si trova in un edificio che si chiama "museo"; ma con l'immagine di una Villa che anche la grafia semplice del disegno fa percepire magica, silenziosa come un castello di fiaba. E, come in una fiaba, pronta ad accoglierti.

È l'intuizione capace di far capire subito ai piccoli ospiti una nozione complessa ma fondamentale che qui viene trasmessa con garbo e profonda intelligenza del luogo: la nozione che forse solo la Villa Borghese è così, un involucro assolutamente inscindibile dal contenuto da costituire un insieme decorativo, architettonico, storico, indissolubile. Di spiegare insomma che ci si trova dinanzi ad un museo 'speciale', che soprattutto non è solo un museo ma un 'luogo'.

Con nessun museo sarebbe venuto in mente di iniziare l'approccio con il disegno dell'edificio e non con un celebre capolavoro che vi sia contenuto, perché nessuno come la Villa Borghese può essere compreso così, con un unico colpo d'occhio che abbraccia l'insieme. Come si afferra nel suo insieme l'edificio Uffizi? O Brera? Il Louvre o la National Gallery? Impossibile.

La prima cosa che si insegna a percepire a questi nostri visitatori di domani con le frasi che aprono e chiudono il libro accompagnando il disegno diurno e notturno della Villa e che inevitabilmente hanno un tono poetico, è il fascino e il mistero di questa casa dei sogni. Un luogo che deriva la sua inesauribile e pericolosa bellezza dal conservare il tempo nel buio e nel silenzio che ogni sera cala su di esso e che ogni nuovo giorno fa risplendere. È una favola sulla bellezza che, anche nei toni giocosi del libro, intimidisce, eccita, impaurisce i bambini, come debbono fare le fiabe: come l'avvicinarsi alla casa nel bosco di Hansel e Gretel.

Anna Coliva
Direttore della Galleria Borghese

Benvenuto alla Galleria Borghese!
Osserva che magnifica villa si scorge in lontananza! Non pensi anche tu che abbia la forma di uno scrigno prezioso? Al suo interno troverai tantissimi tesori di inestimabile valore! Entra nelle sale del museo e scopri le meravigliose opere d'arte che il cardinale Scipione Borghese decise di collezionare…
Divertiti a giocare e colora, con l'aiuto della tavolozza, alcuni dei capolavori più famosi della Galleria! Ma stai attendo a non dimenticare gli adesivi…
Cerca nei disegni il pezzo mancante e indovina a quale opera corrisponde!

BUON DIVERTIMENTO!

PAOLINA BORGHESE

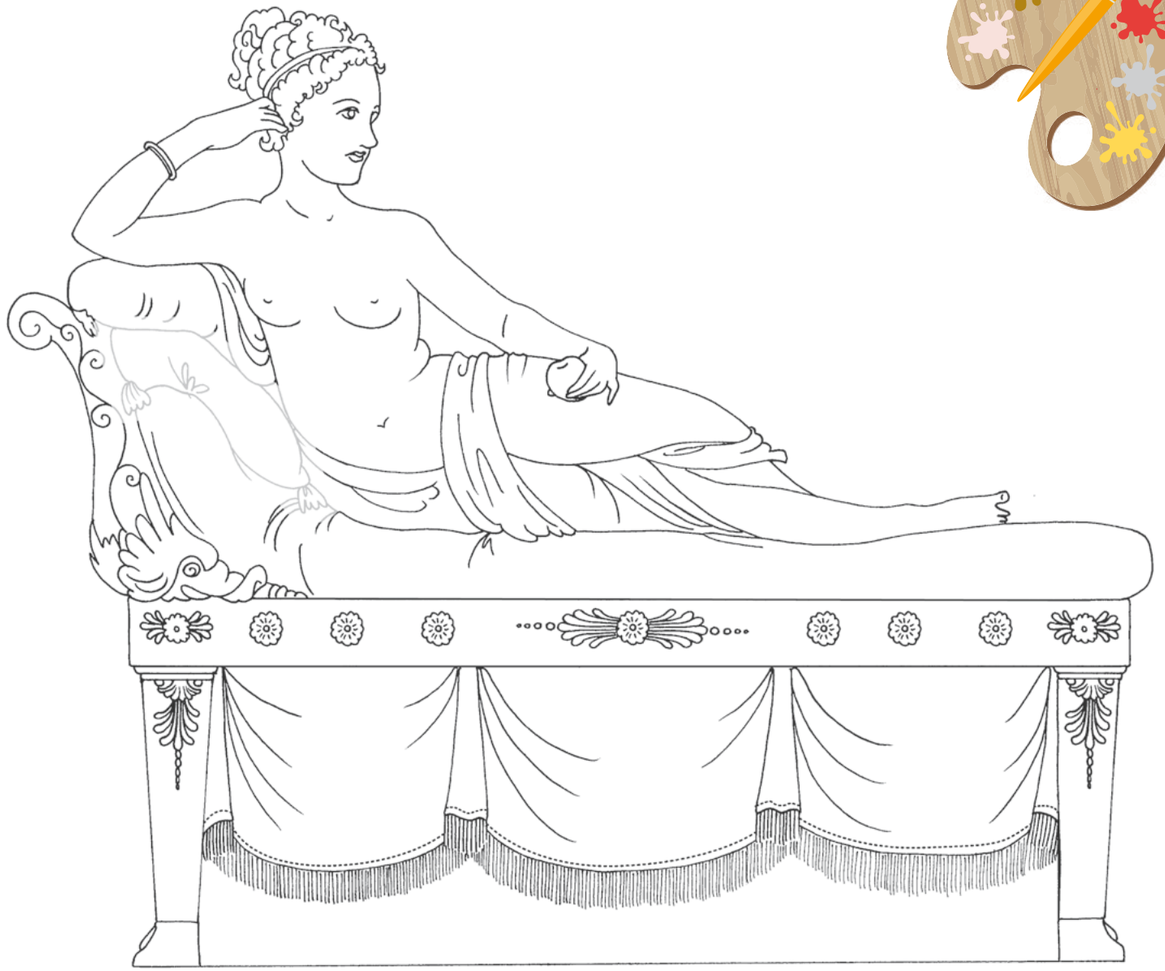
Chi è questa splendida signora sdraiata su un letto ornato d'oro e tessuti preziosi?
È Paolina Borghese! Sorella dell'imperatore Napoleone Bonaparte. "Sii bella se vuoi e saggia se puoi" ripeteva sempre. Certo è un po' vanitosa Paolina ma ha ragione a esserlo! Hai visto quanto è bella? Morbidi ricci e occhi lucenti. Le piace farsi ammirare distesa su quei soffici cuscini…

A. CANOVA

Crede di essere Venere, la dea dell'amore! Pensa che la divinità più affascinante di tutti i tempi aveva addirittura vinto un premio per la sua bellezza: una scintillante mela d'oro! Ecco perché la giovane Paolina decise di farsi ritrarre dal grande Canova proprio come lei, sfoggiando nella mano la famosa mela, simbolo d'amore, grazia ed eleganza!

COSA HA IN MANO PAOLINA?

■ UNA CILIEGIA ■ UNA MELA ■ UNA FRAGOLA

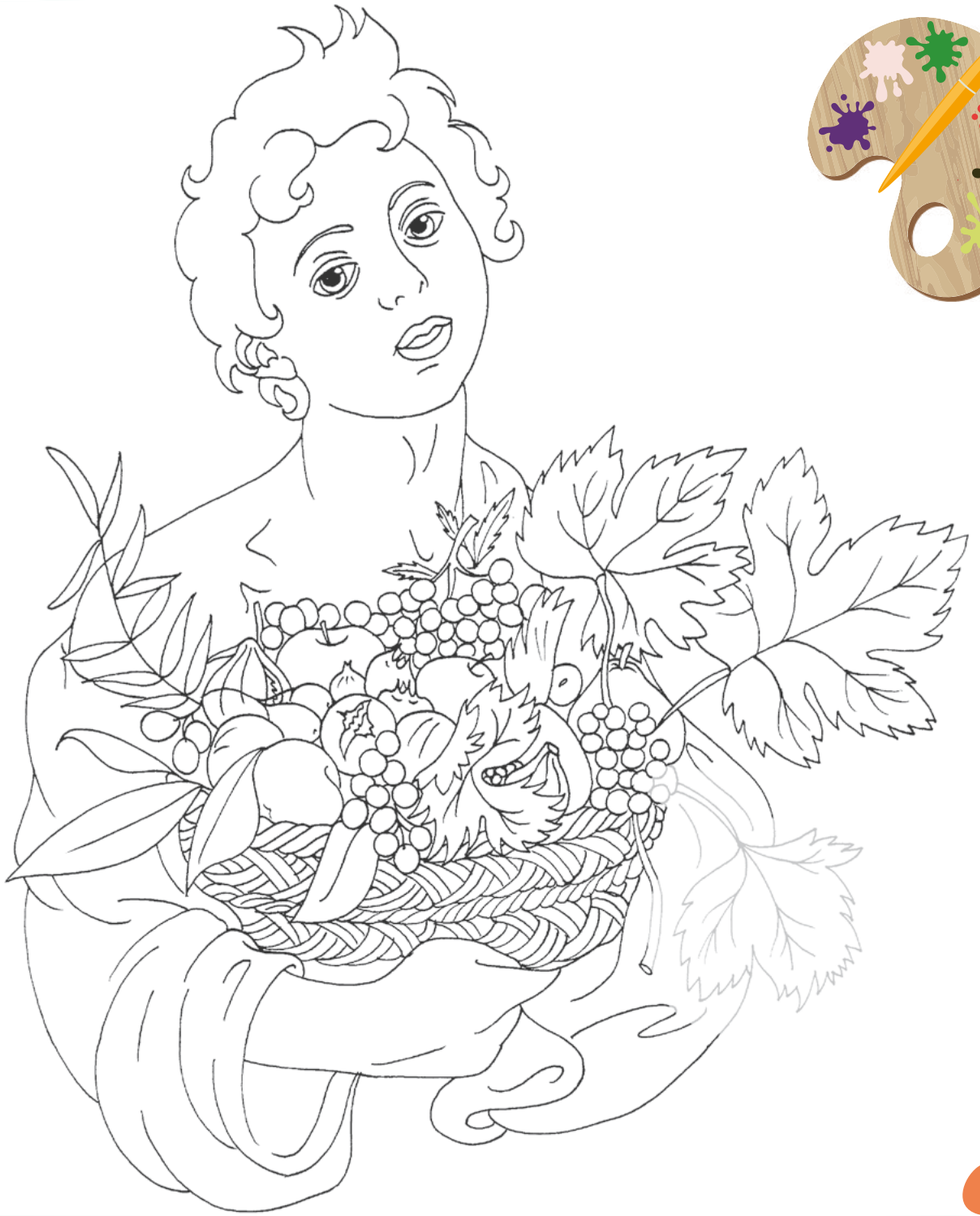


RAGAZZO CON CANESTRO DI FRUTTA

Forse qualcuno non lo sa ma questo quadro è avvolto da un mistero… Nessuno è ancora riuscito a svelare l'identità di questo giovane!
Che sia un ragazzo? Che sia una fanciulla? O addirittura l'artista che l'ha dipinto, il famoso Caravaggio?
Una cosa però è certa: è talmente ben fatto che sembra quasi una fotografia. Ma in quell'epoca quest'arte ancora non esisteva.
Un gran bel prodigio questo Caravaggio! Osserva con quale cura impressionante colora i dettagli. Questi frutti sono talmente invitanti che viene proprio voglia di mangiarli tutti!
Pesche, mele, uva e melograni, una merenda da sovrani!
Certo che questo cesto deve essere proprio pesante e tenerlo in braccio sembra essere molto stancante… Non preoccuparti, ragazzo sconosciuto, un'ultima pennellata e il capolavoro dell'artista è già compiuto!

CARAVAGGIO

QUALI FRUTTI RICONOSCI ALL'INTERNO DEL CESTO?



Questo “assaggio di lettura” è finito
This “reading sample” is finished

Per acquistare il libro completo
torna alla scheda del volume e mettilo nel tuo carrello.

If you would like to buy the complete book, please go back
to its fact sheet on this site and put it in your cart.